



## SCHEMA DELIBERA ASSEMBLEA DI BACINO

**OGGETTO: Indirizzi ai Comuni ed al gestore per rendicontazione fuoriuscita servizio pubblico utenze non domestiche**

### Visti

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- l'art. 3, comma 4, della Legge Regione Veneto 31.12.2012, n. 52, in base alla quale "Gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infra provinciali o interprovinciali, come riconosciuti e approvati dalla Giunta regionale, esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino";
- la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sottoscritta il 24.11.2014 da tutti i 45 Comuni del Bacino territoriale Venezia;
- il D. Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) come modificato dal D. Lgs. n. 116/2020;
- la Deliberazione Arera n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, e più specificatamente l'art. 3;

### Richiamata

- la **deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 16 del 28.12.2023** avente ad oggetto "Indirizzi sul Regolamento Tarip e Tari e sul passaggio al sistema di tariffazione puntuale dal 2024" nella quale venivano dati i primi indirizzi in merito alla fuoriuscita dal servizio pubblico delle utenze non domestiche per l'anno 2022;
- la **deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 23 febbraio 2024** con la quale i rappresentanti dei 45 Comuni del Bacino Venezia hanno approvato la riapertura dei termini per il 2022, per la fuoriuscita dal servizio pubblico dando indirizzo al gestore di comunicare i nuovi termini. A seguire il gestore ha provveduto a comunicare via pec alle UND fuoriuscite dal servizio la riapertura dei termini per le rendicontazioni 2022, nonché ricordare il termine del 31 gennaio 2024 da rispettare per le rendicontazioni 2023.

### Richiamato

- il termine di scadenza della rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico per avvio a recupero di tutti i rifiuti urbani prodotti e per l'avvio a riciclo di parte di essi è indicato da Arera con delibera 15/2022/R/RIF al 31 gennaio di ogni anno;
- la circolare n. 0150617 del 12.08.2024 del Mase che chiarisce perché le UND sono chiamate al pagamento della tariffa, riportando a tal proposito il seguente passaggio: "*E' pertanto evidente che la riduzione della TARI per una data annualità, è subordinata alla comunicazione al comune e all'ente gestore del servizio pubblico, dei dati relativi a detta annualità da parte del gestore che opera al di fuori del servizio pubblico e che opzioni diverse non trovano fondamento normativo*".

### Considerato

- che l'istruttoria in ordine alla rendicontazione della fuoriuscita delle Utenze non domestiche prevista ai sensi dell'art 238 co. 10 del d.lgs. n 252/2006 come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, è proseguita nel corso del 2024, e precisamente in data 02.09.24 si è tenuta una riunione interna con il gestore per valutare la situazione complessiva delle rendicontazioni della fuoriuscita totale delle UND dal servizio pubblico;

- che il 16.10.2024 si è tenuta un'altra riunione con il gestore per la verifica delle UND inadempienti ai fini della comunicazione per il recupero della parte variabile della tariffa delle UND fuoriuscite che non avessero rendicontato nei termini. In tale riunione il Consiglio di Bacino, come convenuto durante la seduta di comitato del 9 ottobre u.s., ha comunicato al gestore che sarebbe stato necessario organizzare una riunione con le associazioni di categoria per sensibilizzarle sul tema.

## Dato atto

- che l'Agcm, con nota, acquista al prot. dell'ente n. 1158 del 18.09.2024 u.s., ha chiesto informazioni in merito alle iniziative adottate, in corso o programmate al fine di dare attuazione a quanto suggerito nel parere stesso, o, in caso contrario, alle motivazioni del mancato adeguamento del parere AS1912 inviatoci in data 7 settembre 2023.
- che sia il gestore che il Consiglio di bacino hanno provveduto a rispondere all'Agcm e, per quanto concerne la risposta di questo ente (rif. ns prot. 1193/2024) sono state esplicate le seguenti criticità/osservazioni:
  - in primis, il mancato rispetto da parte delle UND dei termini di rendicontazione annuale stabiliti da Arera al 31 gennaio dell'anno successivo e dell'ampliamento dei termini concesso per il primo anno di applicazione della norma;
  - il dispendio di tempo nelle attività di verifica e analisi perché il gestore deve estrapolare dati da file, talvolta neppure editabili, ed è stato altresì verificato che il contenuto delle rendicontazioni richiesto dal gestore è conforme a quanto stabilito da Arera richiedendo quindi informazioni strettamente indispensabili ai sensi dell'art. 3 della deliberazione Arera n. 15/2022 richiamata in premessa;
  - ulteriore e più rilevante aspetto posto all'attenzione è stato il profilo della tracciabilità dei flussi dei rifiuti urbani e sotto il profilo ambientale. A partire dall'anno 2023, avendo prontamente sollecitato prima della scadenza gli operatori ai fini delle relative rendicontazioni, i dati della RD inseriti nel data base Orso Arpav Veneto per il bacino Venezia tengono conto, nella più ampia collaborazione tra pubblico e privato, anche dei dati estratti dai formulari per avvio a riciclo ed avvio a recupero con un incremento dello 0,4% del tasso di raccolta differenziata del bacino.

## Considerato

- che si è anche svolto un incontro tenutosi il 19.11.2024 con il gestore Veritas S.p.A. e le principali associazioni di categoria (Confartigianato Città Metropolitana di Venezia; Confartigianato Chioggia; Confartigianato Imprese San Donà di Piave; Confcommercio Unione Metropolitana di Venezia, Confindustria Veneto Est) unitamente al Gestore nel quale, il direttore dopo una breve introduzione sulle ragioni della convocazione e dei cenni sulla normativa in corso, ha spiegato quanto è stato svolto in questi anni dal Consiglio di Bacino e dal Gestore in ordine alla pratica di accoglimento della fuoriuscita dal servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- che il Consiglio di Bacino ha chiarito che non ha inteso ostacolare la fuoriuscita prevedendo anche un'apertura dei termini oltre a quanto stabilito dalla deliberazione Arera n. 15/2022, ovvero entro il 31 gennaio dell'anno successivo;
- che in un'ottica di collaborazione il Consiglio di Bacino ha altresì chiesto alle associazioni presenti di comunicare ai propri iscritti i termini di rendicontazione e di dare indicazioni sulla completezza dei contenuti in modo che già alla prossima scadenza prevista per il 31 gennaio 2025 non vi siano pratiche non inviate o non complete e quindi da rigettare, ricordando comunque che il gestore comunque in prossimità della scadenza provvede ad inviare a tutte le UND fuoriuscite una nota di promemoria della scadenza annuale;
- che, con nota prot. 1500 del 23.12.2024, il Consiglio di bacino ha inviato alle Associazioni di categoria sopra richiamate una mappatura dei territori e le tipologie di categorie interessate che hanno mancato di rendicontare (garantendo la privacy dei nominativi) in modo che le

medesime possano intercedere per comunicare ai propri iscritti i termini e le modalità di adempimento.

## Considerato inoltre

- che il termine di scadenza della rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico per avvio a recupero e per l'avvio parziale a riciclo è indicato da Arera al 31 gennaio di ogni anno, ma in molti casi i regolamenti sono stati approvati successivamente al 31 gennaio 2023, nel primo anno di avvio della rendicontazione per l'anno precedente, ovvero il 2022, pur avendo il regolamento efficacia retroattiva al 1 gennaio 2023;
- che alcuni regolamenti non risultano ancora uniformati al termine stabilito da Arera generando ancora possibili fraintendimenti;

## Tenuto conto

- di quanto proposto in sede di Comitato di Coordinamento e controllo soci di Veritas S.p.A. in data 23 gennaio 2025, ovvero la PROPOSTA DI MODIFICA AL CONSIGLIO DI BACINO E AI COMUNI DEL TERMINE PREVISTO NEI REGOLAMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER GLI UTENTI FUORIUSCITI IN TUTTO O IN PARTE DAL SERVIZIO poiché il termine del 31 gennaio viene contestato dalle utenze non domestiche come eccessivamente vicino al 31/12 dell'anno, perché li pone in condizione di non essere sempre in grado di raccogliere e presentare la documentazione a perfezionamento della richiesta.
- che l'osservazione appare condivisibile perché i Comuni, infatti, in passato, prevedevano la scadenza al 30 aprile.

## Evidenziato

- che **l'art 238 co. 10 del d.lgs. n 252/2006 è stato recentemente modificato dall'articolo 27, comma 1, lettera b), della Legge 16 dicembre 2024, n. 193** risultando così riscritto: *"Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), numero 2, che li conferiscono, **in tutto o in parte**, al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al **riciclo o** al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di **riciclo o** recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a due anni."*
- che tale modifica incide sull'inquadramento di questo ente in materia, per cui veniva prevista l'applicazione del 238 co 10 n 252/2006 in caso di fuoriuscita totale con avvio a recupero e del comma 649 dell'art.1 della l. 147/2013 in caso fuoriuscita parziale con avvio a riciclo;

## Considerato quanto sopra

- è opportuno aggiornare ulteriormente i regolamenti di gestione del tributo e della tariffa corrispettiva, in modo che siano conformati a quanto stabilito dalla norma ai fini delle rendicontazioni annuali;

## Ritenuto pertanto di assumere i seguenti indirizzi:

- 1) di approvare l'apertura di una finestra per le utenze non domestiche che non hanno ancora rendicontato l'anno 2023 prevedendo che dovranno perentoriamente provvedere alla rendicontazione entro il 28 febbraio 2025 a seguito della richiesta che invierà il gestore, e qualora non procedessero nei termini verrà riapplicata la quota variabile della tariffa per l'anno 2023;
- 2) di approvare l'apertura di una finestra per le utenze non domestiche per la rendicontazione per l'anno 2024 prevedendo che dovranno perentoriamente provvedere

alla rendicontazione entro il 28 febbraio 2025, e qualora non procedessero nei termini verrà riapplicata la quota variabile della tariffa per l'anno 2024;

- 3) di dare mandato al Direttore di condividere con i Comuni TARI ed i Comuni TARIP di recepire il termine annuo di scadenza, ulteriore, rispetto a quanto indicato da Arera, e **perentorio del 28 febbraio** nell'adeguamento dei Regolamenti Tariffari TARIP e nei Regolamenti Tributarî TARI per la gestione dei rifiuti urbani nel caso di fuoriuscita dal servizio pubblico ai sensi dell'art. 238 comma 10 del D. Lgs. 152 2006, come innovato dalla Legge n. 193/2024, tenuto conto che il termine per provvedere all'adeguamento del Regolamento è fissato al 30 aprile di ciascun anno o del successivo termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione così come stabilito ai sensi dell'articolo 3, co. 5-quinquies del dl 228/2021;

**Dato atto** dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

## L'ASSEMBLEA DI BACINO

### DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente trascritte;
- 2) di approvare l'apertura di una finestra per le utenze non domestiche che non hanno ancora rendicontato l'anno 2023 prevedendo che dovranno perentoriamente provvedere alla rendicontazione **entro il 28 febbraio 2025** a seguito della richiesta che invierà il gestore, e qualora non procedessero nei termini verrà riapplicata la quota variabile della tariffa per l'anno 2023;
- 3) di approvare l'apertura di una finestra per le utenze non domestiche per la rendicontazione per l'anno 2024 prevedendo che dovranno perentoriamente provvedere alla rendicontazione **entro il 28 febbraio 2025**, e qualora non procedessero nei termini verrà riapplicata la quota variabile della tariffa per l'anno 2024;
- 4) di dare mandato al Direttore di condividere con i Comuni TARI ed i Comuni TARIP di recepire **il termine annuo di scadenza, ulteriore, rispetto a quanto indicato da Arera, e perentorio del 28 febbraio** nell'adeguamento dei Regolamenti Tariffari TARIP e nei Regolamenti Tributarî TARI per la gestione dei rifiuti urbani nel caso di fuoriuscita dal servizio pubblico ai sensi dell'art. 238 comma 10 del D. Lgs. 152 2006, come innovato dalla Legge n. 193/2024, tenuto conto che il termine per provvedere all'adeguamento del Regolamento è fissato al 30 aprile di ciascun anno o del successivo termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione così come stabilito ai sensi dell'articolo 3, co. 5-quinquies del dl 228/2021;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio on line e nell'Amministrazione trasparente del sito dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.33/13 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione unanime, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, d.lgs. 267/2000.